



**PEC DVA**

**E.prot DVA – 2015 – 0000046 del 05/01/2015**

**Da:** solvay.rosignano@pec.it  
**Inviato:** martedì 30 dicembre 2014 18:46  
**A:** MATTM Div. IV-AIA Posta Certificata; protocollo ISPRA  
**Cc:** francesco posar; roberta nigro  
**Oggetto:** DVA-DEC-2010-0000496 - Solvay - Integrazioni ID127/802  
**Allegati:** Risposte a quesiti acido peracetico.pdf

Destinatari:  
MATTM  
ISPRA  
Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Il sottoscritto, per conto del Legale Rappresentante ing. Davide Papavero relativamente agli impianti di cui all'autorizzazione in oggetto, in merito alla richiesta di integrazioni per il procedimento di modifica ID 127/802 (U.prot DVA-2014-0039717 del 02/12/2014), invia quanto richiesto in allegato

Cordiali saluti

Il Referente Controlli A.I.A.  
Francesco Posar

**Dr. Francesco Posar**  
Soda Ash & Derivated  
Responsabile HSE e Laboratorio  
Responsabile impianto Soc. SOLVAL  
Referente Controlli A.I.A.  
T: +39 0586 721184 - M: +39 345 4887682



Solvay Chimica Italia S.p.A.  
Stabilimento di Rosignano - Via Piave, 6  
57016 Rosignano M.mo fraz. Rosignano Solvay (LI)  
ITALY  
[www.solvay.com](http://www.solvay.com)





**SOLVAY**

## **Oggetto: risposte a quesiti su impianto acido peracetico**

Di seguito le informazioni relative alle richieste sul nuovo impianto di produzione di acido peracetico, con ulteriori precisazioni sull'emissione 3/P-1.

### **1. Durata ciclo di produzione**

Ogni ciclo (batch) di produzione di acido peracetico ha una durata approssimativa di 24 ore. Si prevede di effettuare 1÷2 batch per settimana nel periodo invernale e 3÷5 batch per settimana nel periodo estivo, per un totale approssimativo di 150 batch previsti per il 2015. La produzione nominale stimata è di 6.000 ton/anno. Ogni batch, al momento attuale, è di circa 20 ton di prodotto.

Cogliamo l'occasione per informare che un primo batch di prova di circa 3 ton è stato completato in data 10 dicembre 2014, con il fine di testare tutte le parti d'impianto. Il prodotto è mantenuto nel reattore per testarne la stabilità nel tempo. Tale quantitativo di prodotto, se l'esito sarà positivo, sarà immesso sul mercato all'inizio del mese di gennaio 2015.

### **2. Emissione di sostanze da punto di emissione 3/P-2**

L'emissione delle sostanze attraverso l'emissione 3/P-2 avviene durante la fase di caricamento del reattore con le materie prime, per lo spostamento del volume relativo (circa 20 m<sup>3</sup>). La fase di caricamento dura circa un'ora. Le sostanze emesse passano all'interno di uno scrubber alimentato ad acqua prima di uscire dal camino. Durante la fase di caricamento, così come durante la fase di reazione (durata dell'intero batch), viene mantenuta l'alimentazione in acqua allo scrubber di abbattimento dell'emissione.

Si stima una concentrazione in SOV dell'ordine di 100÷150 mg/Nm<sup>3</sup>, nel rispetto della concentrazione limite per l'emissione di sostanze classe III. Comunque, considerando il volume e il tempo di emissione, si rispetta ampiamente il flusso di massa (2.000 g/h per sostanze classe III) anche a monte del sistema di abbattimento, a conferma della scarsa rilevanza dell'emissione.

### **3. Volume annuali di acque processo**

I volumi annuali delle acque di processo utilizzate negli scrubber di abbattimento delle emissioni, emissioni provenienti tantodal serbatoio di acido acetico che dal reattore per la produzione di acido peracetico, sono stimabili in circa 2.500 m<sup>3</sup>, da verificarsi comunque a posteriori. Questo calcolo tiene conto del maggior quantitativo previsto da utilizzare per l'abbattimento dell'acido acetico emesso dal camino 3/P-1 (vedi punto seguente).



**SOLVAY**

- 2 -

**Integrazioni alla descrizione della sezione d'impianto relativa all'emissione 3/P-1**

L'acido acetico è immagazzinato in un serbatoio che, per motivi di sicurezza, deve essere mantenuto sotto azoto. L'utilizzo dell'azoto quale inertizzante è legato alla temperatura cui si viene a trovare la materia prima, funzione di quella esterna ambiente. Pertanto, in conseguenza dell'aumento della temperatura esterna durante i mesi più caldi, si prevede un utilizzo sporadico di un piccolo flusso d'azoto che comporterà la relativa emissione di azoto e acido acetico, la quale emissione sarà abbattuta nello scrubber dall'alimentazione in continuo d'acqua per il relativo periodo d'apertura dell'azoto.

Rosignano Solvay, 30 dicembre 2014

Il Referente Controlli A.I.A.  
(POSAR dr. Francesco)

## PEC DVA

---

**Da:** Aia Pec <Aia@pec.minambiente.it>  
**Inviato:** mercoledì 31 dicembre 2014 10:43  
**A:** 'A.'  
**Oggetto:** I: POSTA CERTIFICATA: DVA-DEC-2010-0000496 - Solvay - Integrazioni ID127/802  
**Allegati:** daticert.xml; DVA-DEC-2010-0000496 - Solvay - Integrazioni ID127/802 (1,23 MB)

-----Messaggio originale-----

**Da:** Per conto di: solvay.rosignano@pec.it [mailto:posta-certificata@pec.aruba.it]  
**Inviato:** martedì 30 dicembre 2014 18.46  
**A:** MATTM Div. IV-AIA Posta Certificata; protocollo ISPRA  
**Cc:** francesco posar; roberta nigro  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: DVA-DEC-2010-0000496 - Solvay - Integrazioni ID127/802

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 30/12/2014 alle ore 18:45:50 (+0100) il messaggio con Oggetto "DVA-DEC-2010-0000496 - Solvay - Integrazioni ID127/802" è stato inviato dal mittente "solvay.rosignano@pec.it" e indirizzato a:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
roberta.nigro@isprambiente.it  
aia@PEC.minambiente.it  
francesco.posar@solvay.com

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opec275.20141230184550.17212.08.1.16@pec.aruba.it